



COMUNE DI RONCO BRIANTINO

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA



CAPITOLATO PER L'APPALTO DELLE OPERAZIONI EDILI RELATIVE AI SERVIZI CIMITERIALI dall'1/02/2022 al 31/01/2025

ART. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle operazioni edili relative ai servizi cimiteriali di tipo ordinario e straordinario, da effettuarsi presso il Cimitero comunale di Ronco Briantino (MB) in Via Bonfanti, come meglio descritte all'art. 4 del presente capitolato.

I servizi di seppellimento dei feretri e le operazioni cimiteriali all'interno del cimitero comunale vengono svolti in conformità delle disposizioni contenute nel T.U. delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27/07/1934 n. 1265, nel D.P.R. 21/10/1975 n. 803 recante Regolamento di Polizia Mortuaria e nel D.P.R. 10/09/1990 n. 285 relativo all'approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria, nel Regolamento Regionale 09/11/2004 n. 6 in attuazione alla L.R. 18/11/2003 n. 22, del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con delibera di C.C. n. 6/2011, modificato con delibera di C.C. n. 20/2011, in vigore dal 09/06/2011 a seguito di D.G.C. n. 61/2011 e del presente capitolato.

ART. 2 - Durata dell'appalto

Il presente appalto avrà durata di anni tre a decorrere dall'1/02/2022 e pertanto scadente il 31/01/2025.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, in casi d'urgenza, di ordinare l'esecuzione anticipata del contratto all'Impresa aggiudicataria che dovrà immediatamente dare corso alla stessa, anche nelle more della stipulazione del contratto, attenendosi alle indicazioni fornite nella comunicazione stessa.

ART. 3 – Importo dell'appalto

L'importo presunto dell'appalto posto a base di gara per il triennio 2022-2025 è di € 30.0000,00 IVA esclusa, (oltre €. 900,00 per oneri sulla sicurezza), calcolato sulla base delle operazioni cimiteriali stimate, come da allegato A del presente Capitolato.

I corrispettivi contrattuali risultanti al ribasso offerto dalla Ditta aggiudicataria sono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, indipendentemente da qualsiasi impreveduto o eventualità, rimanendo a carico dell'Impresa Aggiudicataria (di seguito indicata anche come IA) ogni relativo rischio e/o alea contrattuale.

L'IA non potrà vantare diritto ad altri compensi o ad adeguamenti, o aumenti dei corrispettivi per tutta la durata dell'appalto, salva la revisione prezzi come disciplinata dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e dal presente Capitolato.

ART. 4 – Descrizione dei servizi

L'IA si impegna a garantire, con mezzi, attrezzature e personale necessario, i servizi di seguito elencati e ordinati dal Servizio Cimiteriale comunale, ai prezzi unitari offerti in sede di gara. Le operazioni sotto specificate dovranno essere eseguite da almeno 2 operatori per ogni singolo intervento, in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente. L'IA s'impegna a fornire più operatori in caso di operazioni cimiteriali di particolare difficoltà ovvero che richiedano la presenza di più soggetti.

Si rammenta che la squadra di operatori per la movimentazione dei feretri per i servizi indicati, sarà composta da minimo quattro persone e comunque da quante ritenute idonee per il tipo di operazione da



COMUNE DI RONCO BRIANTINO

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA



svolgere. L'impiego di personale può essere ridotto fino ad un minimo di due operatori qualora l'impresa si avvalga di idonee attrezzature che consentano la movimentazione dei carichi nel rispetto della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori. In tutti i casi il numero minimo di addetti deve essere adeguatamente integrato qualora le circostanze lo richiedano, nel rispetto della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori.

Il numero delle operazioni preventivate, come da allegato A, sono dati medi del tutto indicativi, utili esclusivamente alla quantificazione presuntiva dei servizi da effettuare. Le operazioni che l'IA dovrà espletare saranno quelle effettivamente ordinate dall'AC, secondo il calendario predisposto dall'AC stessa e sulla base di ordini di servizio che verranno tempestivamente consegnati alla IA.

Le operazioni cimiteriali dovranno svolgersi presso il Cimitero di Via Bonfanti, che la Ditta ha dichiarato di conoscere sia per quanto riguarda lo stato delle strutture, sia per quanto attiene la collocazione nel territorio comunale.

Operazioni edili cimiteriali:

1 - Tumulazione in Area a terra già dotata di Cassone biposto in cls e/o con monumento tombale esistente:

- scavo della fossa eseguito con idoneo mezzo meccanico o a mano, a profondità tale da consentire le operazioni di collocamento del feretro, della casettina ossario o dell'urna cineraria all'interno del cassone esistente;
- a seguito del collocamento feretro l'IA dovrà provvedere alla chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, in modo che la terra scavata alla superficie sia messa attorno al cassone cimiteriale e quella affiorata dalla profondità venga alla superficie;
- trasporto dell'eventuale terreno eccedente in luogo idoneo indicato dagli operatori cimiteriali;
- pulizia dell'area circostante il luogo d'inumazione e ripristino del campo con terra/ghiaietto/autobloccante come esistente;
- finché non viene montato il basamento tomba fornito dal parente del defunto, rinzatura continua della fossa aggiungendo terra e/o sabbia (soprattutto in caso di pioggia), con successiva rifilatura della stessa, tenuto conto anche delle indicazioni degli operatori cimiteriali.

La rimozione del monumento funebre per garantire il collocamento della salma dovrà essere preventivamente effettuato a cura e spese del soggetto titolare di concessione cimiteriale dell'area o dei familiari del defunto.

2 - Tumulazione in area a terra, compresa fornitura e posa in opera di cassone biposto in cls (per sepoltura in area cimiteriale non ancora dotata di cassone):

- scavo della fossa, eseguito con idoneo mezzo meccanico o a mano, almeno di dimensioni 1,20 mt x 2,50 mt e a profondità di 2,00 mt, tale da consentire le operazioni di posizionamento di cassone biposto in cls;
- fornitura e posa in opera di cassone biposto in cls all'interno dello scavo effettuato;
- a seguito del collocamento feretro l'IA dovrà provvedere alla chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, in modo che la terra scavata alla superficie sia messa attorno al cassone cimiteriale e quella affiorata dalla profondità venga alla superficie;



COMUNE DI RONCO BRIANTINO



PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

- trasporto dell'eventuale terreno eccedente in luogo idoneo indicato dagli operatori cimiteriali;
- pulizia dell'area circostante il luogo d'inumazione e ripristino del campo con terra/ghiaietto/autobloccante come esistente;
- finché non viene montato il basamento tomba fornito dal parente del defunto, rinalzata continua della fossa aggiungendo terra e/o sabbia (soprattutto in caso di pioggia), con successiva rifilatura della stessa, tenuto conto anche delle indicazioni degli operatori cimiteriali.

3 - Tumulazione in area a terra già dotata di cassone monoposto:

- scavo della fossa eseguito con idoneo mezzo meccanico o a mano, a profondità tale da consentire le operazioni di collocamento del feretro, della cassetta ossario o dell'urna cineraria, all'interno del cassone esistente;
- a seguito del collocamento feretro l'IA dovrà provvedere alla chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, in modo che la terra scavata alla superficie sia messa attorno al cassone cimiteriale e quella affiorata dalla profondità venga alla superficie;
- pulizia dell'area circostante il luogo d'inumazione e ripristino del campo con terra/ghiaietto/autobloccante come esistente;
- finché non viene montato il basamento tomba fornito dal parente del defunto, rinalzata periodica della fossa aggiungendo terra e/o sabbia (soprattutto in caso di pioggia), con successiva rifilatura della stessa, tenuto conto anche delle indicazioni degli operatori cimiteriali.

Per interventi di tumulazione di cassetta ossario o urna cineraria all'interno di area già dotata di monumento tombale: la rimozione del monumento funebre per garantire il collocamento della salma dovrà essere preventivamente effettuato a cura e spese del soggetto titolare di concessione cimiteriale dell'area o dei familiari del defunto

4 - Tumulazione in area a terra, compresa fornitura e posa in opera di cassone monoposto in cls (per sepoltura in area cimiteriale non ancora dotata di cassone):

- scavo della fossa, eseguito con idoneo mezzo meccanico o a mano, di dimensioni 1,20 mt x 2,50 mt e a profondità di 1,20 mt, tale da consentire le operazioni di posizionamento di cassone monoposto in cls;
- fornitura e posa in opera di cassone monoposto in cls all'interno dello scavo effettuato;
- a seguito del collocamento feretro l'IA dovrà provvedere alla chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, in modo che la terra scavata alla superficie sia messa attorno al cassone cimiteriale e quella affiorata dalla profondità venga alla superficie;
- pulizia dell'area circostante il luogo d'inumazione e ripristino del campo con terra/ghiaietto/autobloccante come esistente;
- finché non viene montato il basamento tomba fornito dal parente del defunto, rinalzata periodica della fossa aggiungendo terra e/o sabbia (soprattutto in caso di pioggia), con successiva rifilatura della stessa, tenuto conto anche delle indicazioni degli operatori cimiteriali.

5 - Estumulazione da monumento tombale dotato di cassone (mono o biposto):

- scavo di fossa, eseguito con mezzo meccanico o a mano, secondo le indicazioni fornite dagli operatori cimiteriali;
- demolizioni dei tavolati in mattoni o pannelli prefabbricati per consentire l'apertura del cassone esistente, al fine di consentire lo svolgimento delle operazioni di estumulazione;



COMUNE DI RONCO BRIANTINO



PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

- raccolta e trasporto dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, presso luogo idoneo indicato dagli operatori cimiteriali, previo scrupoloso sminuzzamento delle tavole di legno;
- chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, ovvero utilizzando il terreno di recupero di altre operazioni cimiteriali;
- pulizia della zona circostante il luogo di esumazione e ripristino del campo con terra/ghiaietto/autobloccante come esistente.

La rimozione del monumento funebre per garantire l'estumulazione della salma dovrà essere preventivamente effettuato a cura e spese del soggetto titolare di concessione cimiteriale dell'area o dei familiari del defunto.

6 – Tumulazione di resti in area a terra dotata di cassone:

- scavo di fossa, eseguito con mezzo meccanico o a mano, secondo le indicazioni fornite dagli operatori cimiteriali;
- demolizioni dei tavolati in mattoni o pannelli prefabbricati per consentire l'apertura del cassone esistente, al fine di consentire il collocamento di resti ossei (contenuti in idonea cassetta) o ceneri (contenute in urna cineraria);
- a seguito del collocamento dei resti l'IA dovrà provvedere alla chiusura del cassone mediante realizzazione di muretto in mattoni o pannello prefabbricato e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, in modo che la terra scavata alla superficie sia messa attorno al cassone cimiteriale e quella affiorata dalla profondità venga alla superficie;

La rimozione del monumento funebre per garantire l'estumulazione della salma dovrà essere preventivamente effettuato a cura e spese del soggetto titolare di concessione cimiteriale dell'area o dei familiari del defunto.

7 - Tumulazione in aree a terra dotate di vestibolo (aree nuove del campo 8):

- sollevamento della lastra di chiusura di accesso al cunicolo della tomba;
- tumulazione del feretro e chiusura del cassone mediante realizzazione muretto in mattoni o lastra prefabbricata;
- riposizionamento della lastra di chiusura del cunicolo mediante sigillatura;
- carico del materiale di risulta in eccedenza e trasporto presso discariche autorizzate; pulizia e sistemazione dell'area.

8 - Estumulazione da area a terra dotata di vestibolo (aree nuove del campo 8):

- sollevamento della lastra di chiusura di accesso al cunicolo della tomba;
- demolizione del tavolati in mattoni o lastra in C.A. prefabbricata per consentire l'apertura del cassone esistente e le operazioni di estumulazione del feretro;
- raccolta e trasporto dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, presso luogo idoneo indicato dagli operatori cimiteriali, previo scrupoloso sminuzzamento delle tavole di legno;
- riposizionamento della lastra di chiusura del cunicolo;
- carico del materiale di risulta in eccedenza e trasporto presso discariche autorizzate e pulizia e sistemazione dell'area.

9 – Tumulazione resti in aree a terra dotate di vestibolo (aree nuove del campo 8)

- sollevamento della lastra di chiusura di accesso al cunicolo della tomba;
- demolizione del tavolati in mattoni o lastra in C.A. prefabbricata per consentire l'apertura del cassone esistente al fine di consentire il collocamento di resti ossei (contenuti in idonea cassetta) o ceneri (contenute in urna cineraria);
- dopo la collocazione dei resti si dovrà provvedere a chiusura del cassone mediante realizzazione muretto in mattoni o lastra prefabbricata;



COMUNE DI RONCO BRIANTINO

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA



- riposizionamento della lastra di chiusura del cunicolo mediante sigillatura;
- carico del materiale di risulta in eccedenza e trasporto presso discariche autorizzate; pulizia e sistemazione dell'area.

10 – Tumulazione in loculo:

- chiusura con muratura di mattoni pieni, intonacatura della chiusura di mattoni pieni o stuccatura (la fornitura del materiale è da intendersi a carico dell'IA);
- pulizia della zona circostante il luogo di tumulazione;
- montaggio lapide di eventuale chiusura provvisoria (fornita dai parenti del defunto o dal titolare della concessione cimiteriale).

11 - Estumulazione da loculo:

- rimozione di lapidi o coperture marmoree, apertura del loculo sia esso in muratura che in lastra di cemento, compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi o elevatori, avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato smaltimento a norma di Legge;
- nel caso in cui il loculo contenga altre salme o resti mortali, l'IA dovrà provvedere alla successiva chiusura con muratura in mattoni pieni e relativo intonaco, compreso il rimontaggio della lapide esistente;
- pulizia della zona circostante il luogo di estumulazione.

12 - Scavo fossa per inumazione in campo comune:

- scavo della fossa, eseguito con idoneo mezzo meccanico o a mano, almeno di dimensioni 0,80 mt x 2,20 mt e a profondità di 2,00 mt, e comunque tali da consentire le operazioni di collocamento feretro;
- a seguito del collocamento feretro l'IA dovrà provvedere alla chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, in modo che la terra scavata alla superficie sia messa attorno al cassone cimiteriale e quella affiorata dalla profondità venga alla superficie;
- pulizia dell'area circostante il luogo d'inumazione e ripristino del campo con terra/ghiaietto/autobloccante come esistente;
- rinalzata periodica della fossa aggiungendo terra e/o sabbia (soprattutto in caso di pioggia), con successiva rifilatura della stessa, tenuto conto anche delle indicazioni degli operatori cimiteriali.

13 - Scavo fossa per esumazione da campo comune:

- demolizione lapidi, steli, contorni marmorei ed altro, da avviare ad adeguato smaltimento a norma di Legge;
- scavo di fossa, eseguito con mezzo meccanico o a mano, secondo le indicazioni fornite dagli operatori cimiteriali al fine di consentire lo svolgimento delle operazioni di esumazione;
- raccolta e trasporto dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, presso luogo idoneo indicato dagli operatori cimiteriali, previo scrupoloso sminuzzamento delle tavole di legno;
- chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, ovvero utilizzando il terreno di recupero di altre operazioni cimiteriali;
- pulizia della zona circostante il luogo di esumazione e ripristino del campo con terra/ghiaietto/autobloccante come esistente.



COMUNE DI RONCO BRIANTINO

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA



14 – Tumulazione resti in ossario o cinerario:

- chiusura con muratura di mattoni pieni, intonacatura della chiusura di mattoni pieni o stuccatura (la fornitura del materiale è da intendersi a carico dell'IA);
- pulizia della zona circostante il luogo di tumulazione;

15 - Estumulazione da ossari o cinerari:

- rimozione di lapidi o coperture marmoree, apertura dell'ossario o del cinerario sia esso in muratura che in lastra di cemento, compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi o elevatori, avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato smaltimento a norma di Legge;
- pulizia della zona circostante il luogo di estumulazione.

16- demolizione monumento tombale in occasione di estumulazione (questo intervento è eseguibile su richiesta del titolare di concessione cimiteriale o del parente del defunto, in aggiunta alle operazioni edili di estumulazione da area già dotata di monumento funebre), comprensivo di raccolta e trasporto materiali ad adeguato smaltimento a norma di Legge;

17 - Aspirazione eventuale acqua presente in fossa con ausilio di autosurgo, compresi oneri di smaltimento e trasporto;

18 - Costo orario operaio manovale specializzato;

19 - posa di cippo funebre presso area in campo comune.

Si precisa che l'onere per lo smaltimento dei rifiuti, nel rispetto della normativa vigente in materia, come indicato nei punti precedenti, deve intendersi a carico dell'IA e compreso nelle operazioni cimiteriali eseguite.

Nell'espletamento di tutte le operazioni sopra citate l'IA dovrà proteggere le lapidi e le sepolture circostanti con materiali idonei al fine di evitare eventuali danni a cose e/o a persone.

L'IA dovrà essere munita di una tettoia per le inumazioni ed esumazioni da utilizzare in caso di pioggia e di paraventi per le traslazioni o riordinamenti.

L'AC si riserva la facoltà di affidare singole operazioni cimiteriali non espressamente indicate in capitolato, ma della stessa tipologia, per l'importo concordato con l'IA sulla base del "Prezziario Regionale delle opere pubbliche – edizione 2021" (come approvato con DGR XI/4009 nella seduta del 14/12/2020), agli stessi patti e condizioni previsti nel presente testo.

ART. 5 – Carattere dei servizi e scioperi

Tutti i servizi e i lavori oggetto del presente capitolato sono ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente. In tali ipotesi il soggetto gestore si atterrà a quanto stabilito dalla Legge n. 146 del 12/06/1990 e dal DPR 333 del 3/08/1990, trattandosi di attività rientrante tra i servizi pubblici essenziali.



COMUNE DI RONCO BRIANTINO

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA



In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio o lavoro, eccetto i casi di forza maggiore accertati, l'AC potrà sostituirsi all'IA, per l'esecuzione d'ufficio a spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le penalità previste dal successivo art. 15.

ART. 6 – Obblighi dell'Impresa aggiudicataria

L'IA è tenuta a:

- a) rispettare ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente capitolato, alle vigenti norme in materia, al Regolamento di Polizia Mortuaria vigente, al DPR 285/1990, alla LR 22/2003 e s.m. e suoi regolamenti;
- b) avvalersi, per l'espletamento del servizio, di personale di assoluta fiducia ed in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento del servizio e garantire che il personale manterrà un contegno riguardoso e corretto durante l'espletamento del servizio e che sia dotato di idoneo abbigliamento;
- c) assumersi tutti gli oneri derivanti dall'assunzione, formazione ed amministrazione del personale necessario ai servizi;
- d) osservare tutte le norme a tutela della salute e dell'integrità fisica del personale nonché le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro; a tal fine si impegna a fornire ai propri operatori tutti gli strumenti, gli accorgimenti e le informazioni atti a garantire detta sicurezza ed incolumità diparte lo svolgimento del servizio;
- e) garantire in caso di ferie, malattia, infortunio del personale e di sciopero il regolare svolgimento del servizio;
- f) farsi carico del corretto impiego dei mezzi e delle attrezzature presenti nel Cimitero comunale che dovranno essere sempre ripuliti al termine delle operazioni cimiteriali da eventuali residui di polvere, calcinacci o quant'altro e riposto nei luoghi indicati dagli operatori cimiteriali a il cui utilizzo dovrà essere sempre autorizzato dagli operatori cimiteriali stessi;
- g) risarcire l'AC degli eventuali danni arrecati al patrimonio comunale nel corso dello svolgimento delle operazioni oggetto del presente capitolato;
- h) avvertire subito l'AC qualora venga a conoscenza di inconvenienti a lui non imputabili, che impediscano il regolare svolgimento dei servizi cimiteriali e nonostante la segnalazione fatta, l'IA, sempre nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che le competono, deve adoperarsi per quanto possibile affinché i servizi vengano regolarmente espletati;
- i) comunicare al Settore Tecnico, prima dell'inizio del contratto, i nominativi del responsabile/referente tecnico e degli operatori che svolgeranno le operazioni cimiteriali. L'IA si impegna a comunicare tempestivamente e comunque entro l'inizio del servizio, gli eventuali cambiamenti e/o modifiche;
- j) utilizzare, per lo svolgimento delle operazioni cimiteriali, mezzi che non danneggino i viali, i vialetti e le strutture del Cimitero; in tal caso l'AC si riserva la facoltà di chiederne immediata sostituzione.
- k) Dare assistenza al necroforo comunale nelle operazioni di tumulazione ed estumulazione e sostituirlo nei casi di sua assenza provvedendo anche alla ricezione dei documenti di trasporto funebre e permesso di seppellimento, che dovranno essere successivamente consegnati all'anagrafe comunale;

L'IA è a conoscenza delle condizioni statiche e logistiche delle strutture esistenti nel cimitero comunale di cui all'art. 1 del presente capitolato e delle problematiche in essere, anche per quanto riguarda la sicurezza degli operatori.

L'IA si rende disponibile ad eseguire lavori non previsti in capitolato, ma della stessa tipologia, in caso di provvedimenti contingibili ed urgenti emanati dalle Autorità competenti, agli stessi patti e condizioni specificate nel presente capitolato.

Il servizio deve essere svolto con l'impiego di attrezzature tecniche moderne ed idonee.



COMUNE DI RONCO BRIANTINO

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA



La non corretta esecuzione del servizio di seppellimento e delle operazioni cimiteriali, nonché scarsa manutenzione e qualunque segno di scarsa cura dei viali, delle tombe, comporteranno la risoluzione del contratto con l'osservanza della procedura prescritta dal successivo art. 16.

Ai rifiuti provenienti da attività cimiteriale (così come classificati all'art. 184 del D.Lgs 152/2006), comprese le terre di scavo, si applicano le norme del D.Lgs 03/04/2006, n. 152 parte quarta, così come modificato dal D.Lgs 205/2010, del D.P.R. 15/07/2003, n. 254 (Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della Legge 31/07/2002, n. 179).

I rifiuti normalmente prodotti da esumazione ed estumulazione (ad esempio assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura, simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa; avanzi di indumenti, imbottiture e similari, resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano, altri rifiuti legati a tali operazioni) devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani. Gli stessi devono essere raccolti e trasportati in appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile da quelli

utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la scritta "Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni.

L'IA, in base a quanto previsto dalla normativa vigente dovrà comunque differenziare le diverse tipologie di rifiuti. A seguito del riempimento degli appositi contenitori di rifiuti cimiteriali, l'impresa dovrà tempestivamente avvisare l'Ufficio Servizi Cimiteriali al fine di garantire prontamente lo smaltimento dei rifiuti presso idoneo sito autorizzato.

I rifiuti inerti e le lapidi dovranno essere conferiti, separati dai rifiuti da esumazione ed estumulazione, a cura dell'IA, nel rispetto della normativa vigente in materia.

ART. 7 – Responsabilità civile e polizza assicurativa

L'IA assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'IA quanto dell'AC e degli utenti, nell'espletamento delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, esonerando l'AC da ogni responsabilità a riguardo.

L'IA assume nei confronti del Comune e dei terzi tutte le responsabilità relative alla gestione dei servizi, degli immobili e degli impianti affidati, fatti salvi i casi di forza maggiore, qualunque sia la forma di gestione scelta per i singoli servizi.

Per tutta la durata del contratto l'AC è sollevata da qualsiasi responsabilità civile diretta o indiretta connessa alla gestione dei servizi affidati all'IA.

L'IA stipulerà una o più polizze assicurative per eventuali danni al patrimonio comunale nonché la responsabilità civile verso terzi per danni a cose o persone provocati durante l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato speciale d'appalto. La polizza assicurativa – oppure ciascuna di esse, se l'aggiudicatario ne stipulerà più di una – dovrà prevedere un massimale per ogni sinistro, per danni sia a persone che a cose, non inferiore a € 1.000.000,00.

L'IA produrrà al Comune, all'atto della stipula del contratto d'appalto, copia della/e polizza/e assicurativa/e a copertura dei rischi di cui sopra.

Qualora l'AC avesse conoscenza di un incidente, comunicherà il sinistro alla ditta appaltatrice a mezzo fax o posta elettronica, facendo seguire una denuncia dettagliata a mezzo raccomandata, con avviso di



COMUNE DI RONCO BRIANTINO

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA



ricevimento, entro i tempi indicati nella polizza assicurativa. La denuncia verrà redatta dal responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune.

La durata della copertura assicurativa dovrà comprendere tutta la durata del contratto di appalto, fino al momento dell'accettazione delle prestazioni e servizi resi a fine appalto, ferma la garanzia per i danni accaduti successivamente all'esecuzione dell'appalto.

L'AC si riserva la facoltà di verificare l'idoneità della polizza e degli atti aggiuntivi e di richiedere eventuali integrazioni o specificazioni.

L'AC dovrà essere tenuta indenne dai danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalla copertura assicurativa. Nel caso in cui la compagnia assicurativa non rispondesse dei sinistri segnalati, i danni dovranno essere risarciti direttamente dall'affidatario entro 30 giorni dalla denuncia di cui al comma precedente.

L'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'aggiudicatario dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle suddette polizze assicurative.

ART. 8 – Prescrizioni tecniche e norme comportamentali

Tutti i materiali necessari per le operazioni cimiteriali, quali detersivi, disinfettanti, segatura, materiali edili come mattoni pieni, lastre in cemento prefabbricato e lastre per la copertura dei loculi vuoti, ecc... e quanto specificato nel precedente art. 4, comprese le attrezzature indispensabili per il corretto svolgimento del servizio, dovranno essere forniti dall'IA.

Durante l'esecuzione delle operazioni cimiteriali (a cui possono assistere i familiari del defunto, il coordinatore sanitario della ASL se espressamente richiesto dal parente o dall'AC ai sensi della normativa vigente in materia, gli incaricati dell'onoranza funebre, eventuale altro personale incaricato dall'AC) il personale dell'IA dovrà: indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) in ottemperanza della Legge 626/94 e del piano di sicurezza, adottare un contegno e comportamento adeguato, astenendosi dal fumare, mangiare, bere, parlare ad alta voce e dall'utilizzare il telefono cellulare.

L'IA si impegna a richiamare e, se necessario, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste dell'AC in tal senso saranno impegnative per l'IA.

Durante l'esecuzione dei servizi, inoltre, dovranno essere adottati gli accorgimenti necessari per prevenire danni alle sepolture circostanti, come comunque dovranno essere ripulite da eventuali residui di polvere o calcinacci prodotti nell'esecuzione delle operazioni cimiteriali.

In caso di funerale, gli operatori dovranno trovarsi nel Cimitero con congruo anticipo rispetto all'inizio del lavoro, avendo cura che all'arrivo della salma si sia già provveduto alla predisposizione della sepoltura, al montaggio delle apparecchiature di sollevamento, quando necessarie, ed alla preparazione dell'impasto di calce.

Il referente tecnico responsabile dell'IA o, in sua mancanza, gli addetti all'esecuzione dei servizi sono tenuti a segnalare tempestivamente all'AC qualsiasi problema, contrattempo, inconveniente che dovesse manifestarsi nel corso dei lavori.

L'AC si riserva comunque la insindacabile facoltà di introdurre nei servizi stessi, sia all'atto della consegna dei lavori sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori senza che l'IA possa da ciò trarne motivi per avanzare pretese di compensi e di indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente documento.



COMUNE DI RONCO BRIANTINO

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA



ART. 9 – Modalità di richiesta delle operazioni.

L'IA garantisce una reperibilità non inferiore a ore 8 nell'arco giornaliero, dalle ore 9.00 alle ore 17.00 per la richiesta e programmazione dei servizi. A tale scopo l'IA dovrà rendere disponibile all'AC un numero telefonico fisso, un numero di telefonia mobile ed un indirizzo di posta elettronica.

ART. 10 – Condizioni dei servizi.

Sono a carico dell'IA, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale risultante dal ribasso offerto in sede di gara, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto dell'appalto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'espletamento degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, incluso quindi le attività preliminari all'avvio del servizio.

L'IA si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti, anche in materia di sicurezza sia dei dipendenti, sia degli utenti a secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nel Bando integrale di gara, nel disciplinare e suoi allegati, pena la risoluzione del contratto.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'IA, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale, e l'IA non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'AC.

L'IA si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'AC da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

L'IA rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'AC e/o da terzi autorizzati. Si obbliga a consentire all'AC di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'IA si obbliga, infine, a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'AC e a dare immediata comunicazione all'AC di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente capitolato.

ART. 11 – Pagamenti.

L'AC corrisponderà quanto dovuto all'IA dietro presentazione di fattura elettronica mensile, previa verifica della conformità delle prestazioni fornite con gli impegni assunti dall'IA con la sottoscrizione del contratto di appalto.

Alla fattura elettronica dovranno essere allegati gli ordini di servizio/buoni d'ordine emessi dall'AC, ovvero un riepilogo delle operazioni svolte nel mese, con indicazione della data, della tipologia di operazioni svolte e nominativo dei defunti di riferimento.

La liquidazione delle fatture verrà effettuata entro 60 giorni dalla data di ricevimento (fa fede la data di ricezione al protocollo comunale).



COMUNE DI RONCO BRIANTINO

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA



L'AC potrà trattenerne sul prezzo da corrispondere le somme necessarie ad ottenere il rimborso spese per il pagamento delle penalità di cui all'art. 15.

L'eventuale ritardo nel pagamento per causa di forza maggiore, ovvero per verifica circa la regolare esecuzione delle operazioni svolte dall'IA, anche in caso di contestazioni di quest'ultima, non potrà dare titolo all'Impresa Aggiudicataria per la richiesta degli interessi di mora.

ART. 12 – Garanzia definitiva.

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente le seguenti condizioni:

- rinuncia al beneficio alla preventiva escussione del debitore principale;
- rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- estensione della durata della garanzia per il periodo di 1 (anni uno) dalla cessazione del rapporto di appalto.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento.

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 13 – Cessione di Contratto, subappalto.

L'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio il servizio compreso nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d).

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 14 – Facoltà di controllo dell'Amministrazione Comunale.

All'Amministrazione Comunale sono riconosciute ampie facoltà di indirizzo e di controllo relativamente:

- all'adempimento puntuale e preciso del servizio, come programmato;
- al rispetto di quanto disposto dal presente Capitolato e dalla normativa nazionale e regionale in materia.

E' inoltre facoltà dell'Amministrazione Comunale chiedere documenti ed effettuare le opportune ispezioni per la verifica del rispetto degli impegni sopra indicati e della regolarità dello svolgimento del servizio.

L'AC segnalerà l'eventuale inosservanza di tali norme, per iscritto a mezzo raccomandata A/R o di PEC, all'IA e, ove dovuto, alle altre Autorità competenti.



COMUNE DI RONCO BRIANTINO

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA



L'IA potrà far pervenire le proprie controdeduzioni scritte entro il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

ART. 15 – Penalità.

L'IA è civilmente e penalmente responsabile dei danni causati a persone e/o cose nello svolgimento della propria attività.

Ove l'AC riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente Capitolato, provvederà alla formale contestazione per iscritto con lettera raccomandata A/R. L'IA potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione. Ove ad insindacabile giudizio dell'AC le controdeduzioni non fossero ritenute accoglibili, ovvero in caso di mancata risposta o di mancato arrivo nel termine sopra indicato, l'AC si riserva di applicare le seguenti penalità:

- a) mancata comunicazione del referente/responsabile dell'IA e degli operatori in servizio: fino a € 100,00;
- b) mancata o ritardata reperibilità per un arco temporale superiore a 2 ore: fino a € 200,00;
- c) mancata sostituzione, su richiesta del servizio cimiteriale, dei mezzi che danneggiano viali, vialetti e/o la struttura del cimitero: fino a € 200,00;
- d) esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto in difformità alle istruzioni dell'AC e alle disposizioni del presente capitolato: fino a € 300,00;
- e) ritardo di presentazione dell'IA rispetto all'orario stabilito per le operazioni di sepoltura e tumulazione: fino a € 400,00;
- f) mancata esecuzione da parte dell'IA dei servizi di cui al presente contratto a seguito di specifica richiesta da parte dell'AC: fino a € 400,00.

Le inadempienze sopra descritte non precludono all'AC il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente compresi nella lista ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

Il ripetersi di ritardi e/o la mancata esecuzione a regola d'arte delle operazioni cimiteriali, l'applicazione di tre penali nei casi sopra indicati, ad insindacabile giudizio dell'AC, può essere motivo di risoluzione dell'appalto.

Sono fatti salvi i casi di forza maggiore, la riprova dei quali è a carico dell'IA.

Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno trattenuti sui corrispettivi maturati ovvero sulla garanzia definitiva.

ART. 16 – Risoluzione.

In caso di reiterato inadempimento dell'IA anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente contratto ed i suoi allegati, nonché con gli atti aggiuntivi e/o integrativi-modificativi, che si protragga oltre il termini, non inferiore comunque a 10 giorni, che verrà assegnato e comunicato con lettera A/R dall'AC per porre fine all'inadempimento; l'AC ha la facoltà di considerare risolto di diritto il contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, nonché di procedere nei confronti dell'IA per il risarcimento dell'ulteriore eventuale danno.

In ogni caso il contratto potrà essere dichiarato risolto di diritto dall'AC oltre che nei casi previsti negli articoli precedenti, anche per i seguenti motivi:



COMUNE DI RONCO BRIANTINO

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA



- a) nel caso in cui l'IA perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura di evidenza pubblica attraverso la quale l'IA si è aggiudicata l'appalto, nonché richiesti per la stipula del contratto;
- b) nel caso di interruzione nell'esecuzione delle attività affidate non dipendente da cause di forza maggiore;
- c) in caso di subappalto o cessione di contratto non autorizzato dall'AC.

L'AC si riserva la facoltà di rivalersi degli eventuali danni, materiali e morali, subiti durante l'esecuzione del contratto per colpa dell'appaltatore, soprattutto nel caso in cui le inadempienze dovessero comportare rischi per la salute degli utenti oppure determinare l'interruzione del pubblico servizio.

All'IA spetteranno solo i compensi relativi alle operazioni cimiteriali eseguite non ancora liquidate, decurtati gli eventuali oneri sostenuti dall'AC per l'esecuzione di ufficio di operazioni di competenza dell'appaltatore,

non eseguite correttamente in tutto, od in parte, o non eseguite. Saranno inoltre a carico dell'IA gli oneri relativi ai maggiori costi sostenuti dall'AC conseguente all'affidamento del completamento dell'appalto ad altra Ditta. Resta salvo il diritto di rivalsa dell'AC per ulteriori danni od oneri causati dall'interruzione del servizio.

ART. 17 – Controversie.

La risoluzione di qualsiasi controversia concernente l'interpretazione o l'esecuzione del presente appalto verrà demandata all'autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale.

ART. 18 – Trattamento dei dati personali.

I dati personali relativi alle Ditte partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte dell'AC, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni, per i soli fini inerenti alla procedura di gara e all'esecuzione del contratto.

Detti dati saranno pubblicizzati in sede di aggiudicazione o di eventuale contenzioso nelle misure e con i limiti stabiliti dalla normativa vigente. In ogni caso, in relazione i dati forniti l'Impresa potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i..

ART. 19 – Reperibilità a comunicazioni.

Onde agevolare l'esecuzione del contratto e favorire i diretti rapporti fra l'IA e l'AC, l'IA individua un responsabile per la tenuta dei rapporti con l'AC nell'ambito dell'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato. Detto coordinatore/responsabile dovrà poter essere rintracciato immediatamente per via telefonica e, ove necessario, dovrà garantire la presenza presso la sede del Comune entro tre ore dal contatto. Il nominativo di tale responsabile dovrà essere comunicato prima dell'inizio del contratto ed ogni eventuale modifica dovrà essere tempestivamente comunicata all'AC.

ART. 21 – Norme di rinvio.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si fa esplicito riferimento alle Leggi ed ai regolamenti vigenti in materia, nonché alle disposizioni contenute nel Codice Civile, con particolare riferimento a:

- D. Lgs. 50/2016;
- LR n. 22/2003 e relativo Regolamento regionale n. 6/2004.